

Al Film Festival documentario con una firma valtellinese

Alla prestigiosa rassegna trentina "Stelvio. Crocevia della Pace" del regista Alessandro Melazzini

TRENTO
NICOLA FALCINELLA

Debutta al Film Festival di Trento il documentario "Stelvio. Crocevia della Pace" realizzato dal regista e produttore valtellinese Alessandro Melazzini, che vive e lavora in Germania. Il film, nato da un'idea della nostra redattrice Antonia Marsetti che ha collaborato con il regista nelle diverse fasi della realizzazione, sarà proiettato il 28 aprile e il 3 maggio nell'ambito della prestigiosa rassegna sul cinema di montagna, ambiente e avventura.

Il debutto internazionale è previsto invece per il 12 maggio al Dok.Fest di Monaco di Baviera.

Il regista, parte dei partecipanti e della troupe saranno presenti e accompagneranno il lavoro nelle due proiezioni.

Immagini e testimonianze

Protagonista del documentario è un luogo al centro dell'Europa, il passo che mette in comunicazione Valtellina e Alto Adige, luogo di imprese ciclistiche, di gite e di sci estive.

Ma anche teatro di aspri combattimenti e lunghe attese nel freddo delle trincee durante la

"guerra bianca". Il film di Melazzini arriva a quasi cento anni dalla Guerra mondiale e attraverso immagini e testimonianze vuole rendere la complessità di questo tetto del continente.

Una galleria di persone

Punto di partenza è stato l'incontro e la conoscenza con Mario Pasinetti, un "recuperante" (su "I recuperanti" fece un bellissimo film Ermanno Olmi nel

1969) che raccoglie tra la neve e le pietre gli oggetti - bombe, armi, barattoli - rimasti dal tempo della guerra. Alpino e portiere d'albergo, l'uomo dedica il proprio tempo libero a queste ricerche, ed è stato il punto di partenza per il regista e produttore

(già autore di un documentario su "I grandi santuari d'Europa").

Dal gioiello dell'ingegneria stradale rappresentato dalla strada progettata da Carlo Donegani alle altrettanto magistrali curve disegnate sulle nevi dagli olimpionici Gustavo Thoeni e Deborah Compagnoni, cresciuti dai due lati del passo. Tra albergatori (nel film è presente Tato Sozzani, del mitico Pirovano), meccanici, inventori, sciamani e guardie forestali, il film è una galleria di persone che



Scatto tratto dal film, con Mario Pasinetti tra i reticolati dello Stelvio

Mario Pasinetti è il protagonista del film di scena a Trento

vivono lo Stelvio. Accanto spettacolari riprese estive e invernali dei luoghi. "Stelvio. Crocevia della Pace" rientra nel programma ufficiale delle commemorazioni per il centenario della Prima Guerra Mondiale, ha il contributo della Banca Popolare di Sondrio e una lunga serie di patrocinii: ministero dei Beni culturali, associazione nazionale Alpini, Cai, Regione Lombardia, Parco dello Stelvio, Provincia di Sondrio e Comune di Bormio.

Informazioni sul film www.alpenway.com/stelvio, sul festival di Trento www.trentofestival.it. ■